

Presentato il Guidarello 2025: la “belva” Francesca Fagnani premiata nella sezione Radio-Tv, a Francesco Ubertini il premio ad honorem

Mercoledì 26 Novembre 2025



Si è svolta nella mattinata di mercoledì 26 novembre la conferenza stampa di presentazione del **Premio Guidarello per il Giornalismo d'Autore**, promosso da **Confindustria Romagna**, che da 54 anni racconta il giornalismo attraverso il dialogo fra informazione, cultura e territorio.

Ad anticipare i nomi dei premiati 2025, i contenuti della cerimonia e il programma della serata, che si terrà sabato 29 novembre alle 17 al Teatro Alighieri di Ravenna, sono stati Mario Riciputi (Presidente Confindustria Romagna), Antonio Serena Monghini (garante del premio e vicepresidente Confindustria Romagna con delega al territorio ravennate), Marco Chimenti (Dg Confindustria Romagna), Stefano Gismondi (pres. giuria Guidarello Giovani), Franco Gabici (giuria premio Romagna), Noemi Piolanti e Beppe Rossi (Comitato Garanti del premio), e Anna Lombardo (ufficio scolastico provinciale).

Il Guidarello ad honorem sarà conferito a **Francesco Ubertini**, riconoscimento che sottolinea il valore del suo contributo nel rapporto tra sapere, innovazione e territorio. Tra gli ospiti premiati figura anche **Francesca Fagnani**, per la sezione Radio-Tv.

A condurre la serata sarà **Bruno Vespa**, presidente della giuria nazionale, affiancato da Ilaria Iacoviello.



Il Guidarello ad honorem a Francesco Ubertini

Il riconoscimento più atteso dell'edizione 2025, il Guidarello ad honorem, sarà attribuito a **Francesco Ubertini, presidente del Cineca ed ex Rettore dell'Università di Bologna**. Una scelta che premia il suo ruolo nella costruzione di un ponte stabile tra ricerca, innovazione e sistema produttivo, con un'attenzione costante alle competenze necessarie per accompagnare imprese e istituzioni nella transizione digitale.

Come sottolineato dai rappresentanti di Confindustria Romagna, Ubertini rappresenta "un riferimento nella capacità di rendere accessibile al mondo delle imprese il patrimonio di ricerca e tecnologie avanzate sviluppate in ambito accademico", un ruolo che oggi, alla guida del più grande consorzio interuniversitario europeo per il supercalcolo, si traduce nel sostegno alla diffusione dell'intelligenza artificiale e degli strumenti digitali nel tessuto economico del Paese.

Tra i premiati, anche Francesca Fagnani

Molto attesa anche la presenza di **Francesca Fagnani**, che riceverà il Guidarello per la sezione Radio-Tv per la conduzione di Belve e Belve Crime. Il premio celebra la sua capacità di innovare il linguaggio televisivo e di fare del dialogo diretto e dell'indagine psicologica un tratto distintivo del proprio lavoro editoriale.

I premi del giornalismo nazionale

Sul fronte del giornalismo nazionale, la giuria ha assegnato il riconoscimento per la **sezione Società ex aequo ad Andrea Margelletti**, presidente del Centro Studi Internazionali e consigliere del ministro della Difesa, **e a Gianluca Di Feo**, analista militare de la Repubblica, per la qualità e profondità del lavoro svolto in un contesto internazionale caratterizzato da tensioni geopolitiche, conflitti aperti e trasformazioni negli equilibri globali.

Il premio per la **sezione Cultura** andrà invece a **Flavia Perina**, editorialista de La Stampa e scrittrice, voce da anni impegnata nell'interpretare le dinamiche sociali e culturali del Paese.

Per la sezione dedicata all'informazione economica, introdotta nel 2024, è stato scelto

Mario Sensini del Corriere della Sera, premiato per le sue analisi sulla finanza pubblica e sulla complessità delle leggi di Bilancio, punto di riferimento per la comprensione delle politiche economiche nazionali.

Il riconoscimento della **sezione Turismo** sarà invece attribuito a **Emanuele Burioni**, direttore di APT Servizi Emilia-Romagna, per l'impegno nel promuovere un'immagine integrata e competitiva delle destinazioni regionali, con particolare attenzione alla narrazione dei territori romagnoli.

I riconoscimenti dedicati alla Romagna

L'edizione 2025 dedica, come da tradizione, una parte importante ai lavori giornalistici che hanno raccontato il territorio.

La **sezione Società** premia **Giuseppina Manin** per l'articolo pubblicato sul Corriere della Sera dedicato ai tremila coristi riuniti al Pala De André per una grande esperienza collettiva guidata dal Maestro Riccardo Muti all'interno del progetto "Le vie dell'amicizia".

Per la **sezione Cultura**, la giuria riconosce il lavoro di **Eliana Di Caro**, che sulle pagine del supplemento domenicale del Sole 24 Ore ha raccontato il Museo di Palazzo Guiccioli e il legame tra il Risorgimento e la figura di Lord Byron, restituendo complessità e suggestione a uno dei luoghi più significativi della memoria storica ravennate.

Nella sezione **Audiovisivi** il premio va a **Massimo Ponti e Renata Archetti** per il servizio realizzato per Geo (Rai 3) sul progetto "Life NatuReef", dedicato alla rigenerazione degli habitat marini e alla protezione della biodiversità.

Un ricordo speciale per le sorelle Kessler

Durante la conferenza stampa è stato ricordato il recente scomparsa di **Alice ed Ellen Kessler**, premiate nel 2012 nella sezione Radio-Tv. Una commemorazione che ha riportato alla memoria il legame tra il Guidarello e alcune delle figure che, negli anni, hanno segnato la storia culturale italiana.

L'evento, l'accesso e la diretta televisiva

La cerimonia di sabato 29 novembre sarà condotta da Bruno Vespa, presidente della giuria nazionale, affiancato dalla giornalista ravennate Ilaria Iacoviello.

L'evento è aperto al pubblico fino a esaurimento posti. Per partecipare è possibile scrivere a premioguidarello@confindustriaromagna.it o telefonare al 0544 210418.

La serata sarà trasmessa in diretta su Icaro TV (canale 18) e ospiterà anche la classe vincitrice del **Guidarello Giovani, che sarà annunciata domani, giovedì 27 novembre, sempre al Teatro Alighieri.**

Il premio gode del patrocinio del Ministero della Cultura e della Provincia di Ravenna, con il sostegno della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, e della compartecipazione del Comune di Ravenna. Partner dell'iniziativa sono BPER Banca, Coface Creditpartner e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

Cultura

26 Novembre 2025

Premio Guidarello: l'Honorem a Francesco Ubertini. Tra i vincitori Francesca Fagnani conduttrice di "Belve"

Tutti i premiati: Margelletti, Di Feo, Perina, Sensini, Manin, Di Caro, Ponti e Archetti. Premio Turismo a Emanuele Burioni. Cerimonia il 29 novembre al Teatro Alighieri con Bruno Vespa



26 Novembre 2025

Si terrà sabato 29 novembre la 54° edizione del premio Guidarello per il giornalismo d'autore, organizzato da Confindustria Romagna.

Il premio ad honorem, attribuito dall'Associazione, va a Francesco Ubertini, presidente del Cineca, il consorzio interuniversitario per il calcolo automatico, già Rettore dell'Università di Bologna. "Un riconoscimento per il suo impegno ad avvicinare il mondo della ricerca scientifica a quello delle imprese – spiega il presidente di Confindustria Romagna, Mario Riciputi – il professore, che anche attraverso l'introduzione delle lauree professionalizzanti ha saputo adeguare i percorsi formativi e di ricerca alle rapide trasformazioni dei mercati e ai bisogni delle imprese, ora alla guida del Cineca è impegnato a creare e diffondere gli strumenti della transizione digitale ed in particolare dell'intelligenza artificiale all'intero sistema delle imprese, per assicurare al mondo produttivo e al Paese capacità competitiva".

La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà al Teatro Alighieri di Ravenna alle 17, sarà condotta da Bruno Vespa, che presiede la giuria nazionale, e presentata dalla giornalista ravennate Ilaria Iacoviello.

Per il giornalismo nazionale, vengono premiati ex aequo nella sezione società **Andrea Margelletti**, presidente del centro studi internazionali e consigliere del ministro della difesa, e **Gianluca Di Feo** analista militare del quotidiano la Repubblica.

Nella sezione cultura il premio va a Flavia Perina, editorialista de La Stampa e scrittrice, già direttrice del Secolo d'Italia, mentre per la sezione radio/tv **Francesca Fagnani** per la conduzione delle trasmissioni Belve e Belve Crime.

il riconoscimento per il giornalismo economico, introdotto nella scorsa edizione, va a Mario Sensi del Corriere della Sera, per le analisi sulla finanza pubblica e in particolare sulle leggi di Bilancio dello Stato.

Nel giornalismo dedicato alla Romagna queste le indicazioni della giuria presieduta da Roberto Balzani:

Nella sezione società il premio va a Giuseppina Manin per l'articolo sul Corriere della Sera "Tremila coristi. Un'unica voce per la pace" che racconta l'evento svolto al Pala de André nell'ambito del progetto "Le vie dell'amicizia" del Ravenna Festival, con coristi da tutta Italia guidati dal Maestro Riccardo Muti in un'esperienza collettiva dedicata a Giuseppe Verdi.

Nella sezione cultura vince la giornalista Eliana Di Caro per l'articolo "Il Risorgimento si fa epica narrazione" dedicato ai musei di Palazzo Guiccioli, nel supplemento domenicale del Sole 24 Ore, in cui evidenzia i rimandi e gli intrecci tra il Risorgimento e la figura di Lord Byron.

Nella sezione audiovisivi vincono Massimo Ponti e Renata Archetti per il progetto "Life NatuReef" presentato alla trasmissione RAI Geo, che prevede il ripristino degli habitat sottomarini, il potenziamento della biodiversità, la protezione degli habitat costieri dalle mareggiate e dall'erosione, senza ricorso a barriere artificiali.

L'Associazione ha infine assegnato il **premio nella sezione Turismo a Emanuele Burioni**, direttore di APT Servizi, organismo della Regione Emilia-Romagna per il turismo, per la promozione integrata delle destinazioni regionali e romagnole in sintonia con l'industria privata.

La conferenza stampa di presentazione dell'edizione 2025 del premio, che si è svolta stamani nella sede ravennate dell'associazione, è stata anche l'occasione per ricordare Alice ed Ellen Kessler, recentemente scomparse e premiate nel 2012 nella sezione radio/tv.

(foto all'interno, da sinistra: Franco Gabici (giuria premio Romagna), Noemi Piolanti, Beppe Rossi (Comitato Garanti del premio), Antonio Serena Monghini (garante del premio e vicepresidente Confindustria Romagna con delega al territorio ravennate) Mario Riciputi (Presidente Confindustria Romagna) Marco Chimenti (Dg Confindustria Romagna) Stefano Gismondi (pres. giuria Guidarello Giovani) e Anna Lombardo (ufficio scolastico provinciale)

□

[👉 I PREMIATI](#)

© copyright la Cronaca di Ravenna

Il Premio Guidarello a Francesca Fagnani

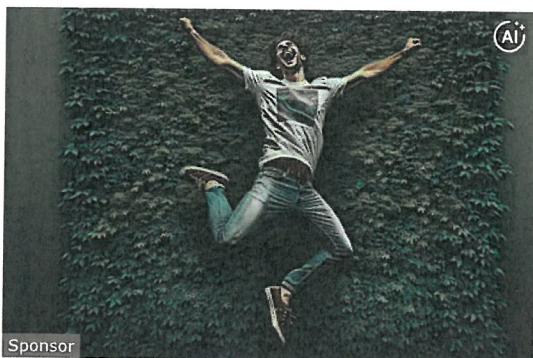
Da **Lega** - 26 Novembre 2025

Francesca Fagnani, gli esperti di conflitti internazionali Andrea Margelletti e Gianluca Di Feo, l'ex direttrice dell'AdnKronos Flavia Perina e la firma del Corriere della Sera Mario Sensini sono i principali premiati di quest'anno al Premio Guidarello di Confindustria, arrivato alla 54^a edizione. L'evento è in programma sabato pomeriggio al Teatro Alighieri, presentato come sempre da Bruno Vespa e Ilaria Iacoviello. Riconoscimento ad honorem a Francesco Ubertini, presidente di Cineca.

Il Guidarello celebra anche giornalisti delle nostre terre o giornalisti che le nostre terre le hanno raccontate. Le scelte quest'anno sono cadute su Giuseppina Manin, Eliana Di Caro, Massimo Ponti e Renata Archetti. Il premio dedicato al turismo è infine andato a Emanuele Burioni, direttore dell'azienda di promozione turistica dell'Emilia-Romagna.

Giovedì in programma invece l'edizione 19 del Guidarello Giovani.

TI POTREBBERO INTERESSARE



Take a Sneak Peek at Our Latest Recommendations Here

DiscoveryFeed



Ravenna: tragedia si spara un colpo in testa nel proprio furgone. Attimi di paura in...

Nel primo pomeriggio di oggi una persona di 67 anni si è sparata alla tes...

Giovedì
27 Novembre 2025



Pioggia E Schiarite



GIORNALISMO

26 Novembre 2025

Il Guidarello premia "Belve": Francesca Fagnani sul palco del Teatro Alighieri



Annunciati i vincitori della manifestazione di
Confindustria. Riconoscimenti anche per Margelletti, Di
Feo, Perina e Sensini

RavennaeDintorni.it





Ascolta questo articolo ora...



È Francesca Fagnani, 49enne giornalista e conduttrice della trasmissione Belve su Rai 2, il volto più nazionalpopolare tra i vincitori della 54esima edizione del Guidarello, il premio per il giornalismo d'autore organizzato ogni anno da Confindustria Romagna. La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà al teatro Alighieri di Ravenna il 29 novembre alle 17, condotta da Bruno Vespa, che presiede la giuria nazionale, e presentata dalla giornalista ravennate Ilaria Iacoviello di Sky. Per la sezione Romagna, invece, la giuria è presieduta dal professor Roberto Balzani.

L'evento è aperto alla cittadinanza fino a esaurimento posti: i biglietti si possono richiedere scrivendo a premioguidarello@confindustriaromagna.it o chiamando al numero 0544-210418. La cerimonia sarà trasmessa in diretta tv su Icaro TV (canale 18).

Per il giornalismo nazionale, vengono premiati ex aequo nella sezione società Andrea Margelletti, presidente del centro studi internazionali e consigliere del ministro della difesa, e Gianluca Di Feo analista militare del quotidiano la Repubblica.

Nella sezione cultura il premio va a Flavia Perina, editorialista de La Stampa e scrittrice, già direttrice del Secolo d'Italia, mentre per la sezione radio/tv Francesca Fagnani per la conduzione delle trasmissioni Belve e Belve Crime.

Chiudi

Nella sezione società della Romagna il premio va a Giuseppina Manin per l'articolo sul Corriere della Sera "Tremila coristi. Un'unica voce per la pace" che racconta l'evento svolto al Pala de André nell'ambito del progetto "Le vie dell'amicizia" del Ravenna Festival, con coristi da tutta Italia guidati dal Maestro Riccardo Muti in un'esperienza collettiva dedicata a Giuseppe Verdi.

Nella sezione cultura vince la giornalista Eliana Di Caro per l'articolo "Il Risorgimento si fa epica narrazione" dedicato ai musei di Palazzo Guiccioli, nel supplemento domenicale del Sole 24 Ore, in cui evidenzia i rimandi e gli intrecci tra il Risorgimento e la figura di Lord Byron.

Nella sezione audiovisivi vincono Massimo Ponti e Renata Archetti per il progetto "Life NatuReef" presentato alla trasmissione Rai Geo, che prevede il ripristino degli habitat sottomarini, il potenziamento della biodiversità, la protezione degli habitat costieri dalle mareggiate e dall'erosione, senza ricorso a barriere artificiali.

Il premio ad honorem, attribuito da Confindustria, va a Francesco Ubertini, presidente del Cineca, il consorzio interuniversitario per il calcolo automatico, già rettore dell'Università di Bologna. Gli Industriali hanno assegnato anche il premio nella sezione Turismo a Emanuele Burioni, direttore di Apt Servizi, organismo della Regione Emilia-Romagna per il turismo, per la promozione integrata delle destinazioni regionali e romagnole in sintonia con l'industria privata.

Chiudi

L'EVENTO Ravenna

Francesca Fagnani
Sezione radio/tv



Viene premiata per la sua conduzione di 'Belve' e 'Belve Crime' su Raidue, ma ha una lunga carriera giornalistica alle spalle, cominciata quasi per caso nel 2001 durante a New York.

Margelletti e Di Feo
Giornalismo nazionale



Andrea Margelletti, presidente del centro studi internazionali, è consigliere del ministro della difesa Guido Crosetto. Gianluca di Feo è analista militare per il quotidiano e 'La Repubblica'

Francesco Ubertini
Guidarello ad honorem



Il premio ad Honorem all'ingegner Ubertini, ora alla guida del Cineca, intende riconoscere il merito di aver avvicinato il mondo della ricerca scientifica a quello delle imprese.

Emanuele Burioni
Sezione turismo



Riconosciuto l'impegno di Apt Servizi, organismo della Regione Emilia-Romagna per il turismo, per la promozione integrata delle destinazioni regionali e romagnole in sintonia con l'industria privata.

Eliana Di Caro
Sezione cultura



Premiata per la puntuale valorizzazione del patrimonio culturale ravennate, e in particolare per un servizio sui Musei Byron, apparso sulle pagine del supplemento culturale del 'Sole 24 Ore'.

Il gran galà del Guidarello Premiata Fagnani per le sue 'Belve'

Giornalismo d'autore, tutti i riconoscimenti della 54esima edizione. Sabato la cerimonia al teatro Alighieri

«Un premio che testimonia la volontà di Confindustria Romagna non solo di accompagnare la crescita e lo sviluppo delle imprese ma anche di proporre momenti di riflessione sui temi del sociale e della cultura». Così il presidente di Confindustria Romagna, Mario Ricuputi, presenta la 54ª edizione del premio Guidarello per il giornalismo d'autore organizzato da Confindustria Romagna e realizzato in partnership con Bper Banca, Coface Creditpartner e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna - che si terrà alle 17 di sabato al teatro Alighieri. L'evento - sarà condotto da Bruno Vespa, che presiede la giuria nazionale, e presentato dalla giornalista ravennate Ilaria Iacoviello.

Per il giornalismo nazionale premiati ex aequo nella sezione 'società' Andrea Margelletti, presidente del Centro studi internazionali e consigliere del ministro della difesa, e Gianluca Di Feo analista militare del quotidiano la Repubblica. Nella sezione 'cultura' il premio va a Flavia Perina, editorialista de La Stampa e scrittrice, già direttrice del Secolo d'Italia, mentre per la sezione radio/tv premiata Francesca Fagnani per la conduzione delle trasmissioni Belve e Belve

BRUNO VESPA AL TIMONE

L'evento sarà condotto da Bruno Vespa, che presiede la giuria nazionale, e presentato da Ilaria Iacoviello.



Il palco del teatro Alighieri è pronto ad accogliere il 'Guidarello'

Crime.

Il riconoscimento per il giornalismo economico va a Mario Sensini del Corriere della Sera mentre nel giornalismo dedicato alla Romagna queste le indicazioni della giuria presieduta da Roberto Balzani: nella sezione 'società' il premio va a Giuseppina Manin per l'articolo sul Corriere della Sera 'Tremila coristi. Un'unica voce per la pace' che racconta l'evento svolto al Pala de André nell'ambito del progetto 'Le vie dell'amicizia' del Ravenna Festival, con coristi da tutta Italia guidati dal Maestro Riccardo Muti.

Nella sezione 'cultura' vince la giornalista Eliana Di Caro per l'articolo 'Il Risorgimento si fa

epica narrazione' dedicato ai musei Byron e del Risorgimento nel supplemento domenicale del Sole 24 Ore, in cui evidenzia i rimandi e gli intrecci tra il Risorgimento e il poeta inglese.

Nella sezione 'audiovisivi' vincono Massimo Ponti e Renata Archetti per il progetto 'Life Natu-Reef' presentato alla trasmissione Rai Geo, che prevede il ripristino degli habitat sottomarini, il potenziamento della biodiversità, la protezione degli habitat costieri dalle mareggiate e dall'erosione, senza ricorso a barriere artificiali. Il premio ad honorem, attribuito da Confindustria Romagna, va a Francesco Ubertini, presidente del Cineca di Bologna, il consorzio in-

L'INGEGNERE

Il riconoscimento ad honorem voluto da Confindustria Romagna andrà all'ex rettore Francesco Ubertini

Nel segno della natura

PONTI E ARCHETTI



Per i servizi sul ripristino degli habitat sottomarini

Nella sezione audiovisivi vincono Massimo Ponti e Renata Archetti per il progetto 'Life Natu-Reef' presentato alla trasmissione Rai Geo, che prevede il ripristino degli habitat sottomarini, il potenziamento della biodiversità, la protezione degli habitat costieri dalle mareggiate e dall'erosione, senza ricorso a barriere artificiali. Nel ravennate la scogliera sommersa che sarà realizzata verrà collocata poco più a nord della foce del torrente Bevano e a sud dell'abitato di Lido di Dante.

teruniversitario per il calcolo automatico e già Rettore dell'Università di Bologna. «Un riconoscimento per il suo impegno ad avvicinare il mondo della ricerca scientifica a quello delle imprese - hanno spiegato il presidente di Riceputi e il presidente dell'area di Ravenna Antonio Serena Monghini - anche attraverso l'introduzione delle lauree professionalizzanti che hanno saputo adeguare i percorsi formativi e di ricerca alle rapide trasformazioni dei mercati e ai bisogni delle imprese; e che ora, alla guida del Cineca, è impegnato a creare e diffondere gli strumenti della transizione digitale ed in particolare dell'intelligenza artificiale all'intero sistema delle imprese, per assicurare al mondo produttivo e al Paese capacità competitiva».

L'associazione ha poi assegnato il premio nella sezione Turismo a Emanuele Burioni, direttore di Apt Servizi Emilia-Romagna per la promozione integrata delle destinazioni regionali e romagnole in sintonia con l'industria privata. Infine, sul palco dell'Alighieri salirà anche la classe vincitrice del diciannovesimo Guidarello Giovani, che sarà annunciata oggi.

Giorgio Costa

TREMILA VOCI

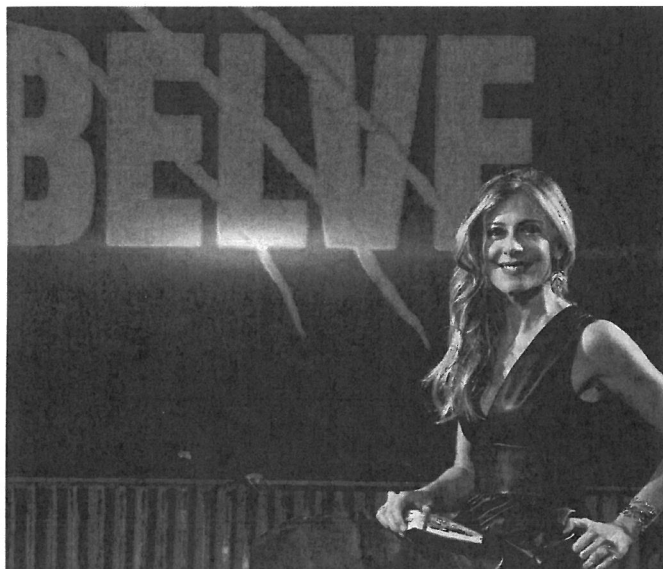
Scelto l'articolo di Giuseppina Manin del Corriere della Sera sul concerto del maestro Muti con 3mila coristi al Ravenna Festival

Ravenna

GIORNALISMO

Confindustria premia "Belve" A Francesca Fagnani va il Guidarello

Nella sezione Cultura riconoscimento a Flavia Perina, per l'Economia a Mario Sensini
La cerimonia si terrà sabato a teatro: sul palco Bruno Vespa, presidente della giuria



Francesca Fagnani è la conduttrice di Belve. A fianco e sotto la conferenza stampa a Confindustria FOTO FIORENTINI

RAVENNA CHIARA BISSI

Per la 54ª edizione il Premio Guidarello per il giornalismo d'autore ha deciso di premiare un volto noto della televisione come Francesca Fagnani, seguita dal grande pubblico per la conduzione dei programmi Belve e Belve Crime su Raidue. Dopo le esperienze con Michele Santoro e Gianni Minoli, Fagnani ottiene il riconoscimento perché ritenuta «una delle personalità più interessanti della nuova televisione italiana». La manifestazione promossa da Confindustria Romagna, in scena al teatro

LA SEZIONE "ROMAGNA"

**Saranno premiate
Giuseppina Manin
ed Eliana Di Caro
con due articoli
su Ravenna Festival
e Risorgimento**

Alighieri sabato 29 novembre, ripropone un format ormai noto con il premio ad honorem quest'anno destinato a Francesco Ubertini, presidente del Cineca, il consorzio interuniversitario per il calcolo automatico, già Rettore dell'Università di Bologna. «Il professore - spiega il presidente di Confindustria Romagna, Mario Riciputi - alla guida del Cineca è impegnato a creare e diffondere gli strumenti della transizione digitale ed in particolare dell'intelligenza artificiale all'intero sistema delle imprese». La cerimonia di consegna dei premi si svolgerà alle 17 e sarà condotta da Bruno Vespa, che presiede la giuria nazionale, e presentata dalla giornalista ravennate Ilaria Iacoviello.

Giornalismo d'autore

Per il giornalismo nazionale, vengono premiati ex aequo nella sezione società Andrea Margelletti, presidente del centro studi internazionali e consigliere del ministro della difesa, e Gianluca Di Feo



analista militare del quotidiano la Repubblica. Nella sezione cultura il premio va a Flavia Perina, editorialista de La Stampa e scrittrice. Il riconoscimento per il giornalismo economico va a Mario Sensini del Corriere della Sera, per le analisi sulla finanza pubblica. Per il capitolo dedicato alla Romagna la giuria presieduta da Roberto Balzani ha scelto Giuseppina Manin per l'articolo sul Corriere della Sera "Tremila coristi. Un'unica voce per la pace" che racconta l'evento in-

serito nel progetto "Le vie dell'amicizia" del Ravenna Festival, dedicato a Giuseppe Verdi, con il maestro Riccardo Muti. Nella sezione cultura vince la giornalista Eliana Di Caro per l'articolo "Il Risorgimento si fa epica narrazione" dedicato ai musei di Palazzo Guiccioli e alla figura di George Byron, nel supplemento domenicale del Sole 24 Ore. Nella sezione audiovisivi vincono Massimo Ponti e Renata Archetti per il progetto "Life NatuReef" presentato alla

trasmissione Rai Geo, che prevede la protezione degli habitat costieri dalle mareggiate e dall'erosione, nel tratto costiero della foce del torrente Bevano. L'Associazione ha infine assegnato il premio a Emanuele Burioni, direttore di Apt Servizi, organismo della Regione per il turismo. Il programma è stato illustrato dal presidente Mario Riciputi, dal presidente territoriale di Ravenna Antonio Serena Monighini, Beppe Rossi del comitato Garanti del premio, da Franco Gabici della giuria del premio Romagna. Oggi si svolgerà al teatro Alighieri l'11ª edizione del Guidarello giovani che ha visto partecipare 11 istituti, 450 studenti e 21 aziende come ricordato dal presidente Stefano Gismondi presidente di giuria e Anna Lombardo dell'ufficio scolastico provinciale. L'evento è aperto alla cittadinanza fino a esaurimento posti: i biglietti si possono richiedere scrivendo a premioguidarello@confindustria-romagna.it o chiamando al numero 0544 210418

28 Novembre 2025

[Premi e riconoscimenti](#)

Domani a Ravenna l'assegnazione del Premio Guidarello

Tra i premiati anche due docenti dell'Università di Bologna: Francesco Ubertini, già Rettore e presidente del Consorzio Interuniversitario Cineca e Renata Archetti



Si terrà domani, **sabato 29 novembre**, al Teatro Alighieri di Ravenna la 54° edizione del Premio Guidarello per il giornalismo d'autore, organizzato da Confindustria Romagna. La cerimonia, che avrà inizio alle ore 17, sarà condotta da Bruno Vespa, presidente della giuria nazionale, e presentata dalla giornalista Ilaria Iacoviello.

Tra i premiati figura **Francesco Ubertini**, già Rettore dell'Università di Bologna e attuale presidente del Cineca (il consorzio interuniversitario per il calcolo automatico), al quale è stato assegnato il **Premio ad honorem**. Il riconoscimento è motivato dal suo "impegno ad avvicinare il mondo della ricerca scientifica a quello delle imprese", come spiegato dal presidente di Confindustria Romagna, Mario Riciputi. In particolare, è stata sottolineata la sua capacità di adeguare i percorsi formativi alle esigenze del mercato, anche attraverso l'introduzione delle lauree professionalizzanti, e il suo attuale ruolo al Cineca, dove è impegnato a diffondere gli strumenti della transizione digitale e dell'intelligenza artificiale nel sistema produttivo italiano.

Un altro importante premio per l'Università di Bologna va a **Renata Archetti** che, insieme a Massimo Ponti, vince nella sezione **Audiovisivi** del giornalismo dedicato alla Romagna.

Il duo è stato premiato per il progetto **"Life NatuReef"**, presentato alla trasmissione RAI *Geo*, un'iniziativa che si concentra sul ripristino degli habitat sottomarini, il potenziamento della biodiversità e la protezione delle coste da mareggiate ed erosione senza l'uso di barriere artificiali.

L'evento è aperto alla cittadinanza fino a esaurimento posti: i biglietti si possono richiedere scrivendo a premioguidarello@confindustriaromagna.it o chiamando al numero 0544210418. La cerimonia sarà trasmessa in diretta tv su Icaro TV - canale 18.

Il Premio Guidarello gode del patrocinio del Ministero della Cultura e della Provincia di Ravenna, con il sostegno della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, e vede la compartecipazione del Comune di Ravenna.

La manifestazione è realizzata in partnership con Bper Banca, Coface Creditpartner e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

In primo piano



Diego Bianchi, Michela Ponzani e Marianna Aprile all'Università Fuori Orario



Il Flashmob che invita a fare delle "pause attive" nel corso della giornata



"Il corpo della lingua": l'Alma Mater al centro di ART CITY 2026



54° Premio Guidarello al Teatro Alighieri di Ravenna. Il presidente di Confindustria Romagna: “Giornalismo d'autore oggi più prezioso che mai”

Sabato 29 Novembre 2025



Oggi, 29 novembre, al Teatro Alighieri (trasmessa in diretta su Icaro TV sul canale 18) si è svolto il **54° Premio Guidarello per il Giornalismo d'Autore**, promosso da **Confindustria Romagna**, che da 54 anni racconta il giornalismo attraverso il dialogo fra informazione, cultura e territorio. A condurre la serata **Bruno Vespa**, presidente della giuria nazionale, affiancato da Ilaria Iacoviello.

Il Guidarello ad honorem a Francesco Ubertini

Il riconoscimento più atteso dell'edizione 2025, il Guidarello ad honorem, è stato attribuito a **Francesco Ubertini, presidente del Cineca ed ex Rettore dell'Università di Bologna**. Una scelta che premia “il suo ruolo nella costruzione di un ponte stabile tra ricerca, innovazione e sistema produttivo, con un'attenzione costante alle competenze necessarie per accompagnare imprese e istituzioni nella transizione digitale”.

Come sottolineato dai rappresentanti di Confindustria Romagna, Ubertini rappresenta “un riferimento nella capacità di rendere accessibile al mondo delle imprese il patrimonio di ricerca e tecnologie avanzate sviluppate in ambito accademico”, un ruolo che oggi, alla guida del più grande consorzio interuniversitario europeo per il supercalcolo, si traduce nel sostegno alla diffusione dell'intelligenza artificiale e degli strumenti digitali nel tessuto economico del Paese.

Tra i premiati anche Francesca Fagnani

Molto attesa anche la presenza di **Francesca Fagnani**, che ha ricevuto il Guidarello per la sezione Radio-Tv per la conduzione di Belve e Belve Crime. Il premio celebra “la sua capacità di innovare il linguaggio televisivo e di fare del dialogo diretto e dell’indagine psicologica un tratto distintivo del proprio lavoro editoriale”.

I premi del giornalismo nazionale

Sul fronte del giornalismo nazionale, la giuria ha assegnato il riconoscimento per la **sezione Società ex aequo ad Andrea Margelletti**, presidente del Centro Studi Internazionali e consigliere del ministro della Difesa, **e a Gianluca Di Feo**, analista militare de la Repubblica, per “la qualità e profondità del lavoro svolto in un contesto internazionale caratterizzato da tensioni geopolitiche, conflitti aperti e trasformazioni negli equilibri globali”.

Il premio per la **sezione Cultura** va invece a **Flavia Perina**, editorialista de La Stampa e scrittrice, “voce da anni impegnata nell’interpretare le dinamiche sociali e culturali del Paese”.

Per la sezione dedicata all’informazione economica, introdotta nel 2024, è stato scelto Mario Sensini del Corriere della Sera, premiato “per le sue analisi sulla finanza pubblica e sulla complessità delle leggi di Bilancio, punto di riferimento per la comprensione delle politiche economiche nazionali”.

Il riconoscimento della **sezione Turismo** è invece stato attribuito a **Emanuele Burioni**, direttore di APT Servizi Emilia-Romagna, per “l’impegno nel promuovere un’immagine integrata e competitiva delle destinazioni regionali, con particolare attenzione alla narrazione dei territori romagnoli”.

I riconoscimenti dedicati alla Romagna

L’edizione 2025 ha dedicato, come da tradizione, una parte importante ai lavori giornalistici che hanno raccontato il territorio.

La **sezione Società** premia **Giuseppina Manin** “per l’articolo pubblicato sul Corriere della Sera dedicato ai tremila coristi riuniti al Pala De André per una grande esperienza collettiva guidata dal Maestro Riccardo Muti all’interno del progetto “Le vie dell’amicizia”.

Per la **sezione Cultura**, la giuria riconosce il lavoro di **Eliana Di Caro**, che sulle pagine del supplemento domenicale del Sole 24 Ore ha raccontato il Museo di Palazzo Guiccioli e il legame tra il Risorgimento e la figura di Lord Byron, “restituendo complessità e suggestione a uno dei luoghi più significativi della memoria storica ravennate”.

Nella sezione **Audiovisivi** il premio va a **Massimo Ponti e Renata Archetti** per il servizio realizzato per Geo (Rai 3) sul progetto “Life NatuReef”, dedicato alla rigenerazione degli habitat marini e alla protezione della biodiversità.

Premio Guidarello Giovani

La classe 4A Ve dell’IT “Morigia-Perdisa” di Ravenna ha conquistato il **Premio Testuale “Lorenzo Tazzari” nell’ambito del concorso Guidarello Giovani**.

Il Guidarello Giovani rappresenta da anni “un ponte tra formazione e mondo del lavoro: le scuole partecipanti sono chiamate a misurarsi in una competizione che stimola l’acquisizione di nuove competenze, l’affinamento del pensiero critico e la capacità di raccontare con creatività le realtà aziendali visitate”.

Il reportage della 4A Ve, dedicato alla Eurovo S.p.A., ha voluto “mettere in luce il valore dello scambio generazionale all’interno di un’azienda che guarda al futuro con visione e responsabilità”. La giuria ha sottolineato “la forza del lavoro premiato”, riconoscendogli “un’identità chiara, restituita attraverso il punto di vista personale del narratore che scrive al padre e racconta storia, valori e progetti dell’azienda”.

“L’impegno degli studenti è emerso con evidenza: hanno collaborato con entusiasmo, determinazione e sensibilità, realizzando un testo definito dalla giuria “forte ed emozionale”.

Il narratore immaginario del reportage afferma: “Spero che per questi studenti sia stata un’esperienza significativa. Una di quelle che ti resta dentro e che magari, un giorno, ti induce a costruire qualcosa di tuo.”

Il premio gode del patrocinio del Ministero della Cultura e della Provincia di Ravenna, con il sostegno della Camera di Commercio di Ferrara e Ravenna, e della partecipazione del Comune di Ravenna. Partner dell’iniziativa sono BPER Banca, Coface Creditpartner e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna.

Il discorso del presidente Mario Riciputi in apertura del Premio

Autorità, colleghi, gentili ospiti, buonasera e benvenuti.

Questo è il mio primo Guidarello da presidente di Confindustria Romagna, provo una profonda soddisfazione e una velata emozione ad essere su questo palco con persone che rappresentano al meglio lo spirito e i valori di questo premio.

Grazie quindi ai componenti delle giurie nazionali e Romagna, che ogni anno riescono a portare a Ravenna voci e firme capaci di farci ragionare e riflettere.

Grazie al Comitato dei Garanti, che vigila affinché il Premio Guidarello si adegui ai tempi, restando allo stesso tempo contemporaneo e fedele a quell’idea del 1972 di Walter della Monica.

Grazie ai partner che ogni anno assicurano un sostegno indispensabile a questa cerimonia, grazie a Bruno Vespa, presidente della giuria nazionale, e a Ilaria Iacoviello che ci guideranno in questa serata.

Il valore del giornalismo d’autore e della libertà di stampa oggi è più prezioso che mai: a tutti i giornalisti del quotidiano La Stampa e al direttore Andrea Malaguti, membro della giuria nazionale, va la nostra vicinanza e solidarietà per l’inaccettabile irruzione subita ieri in redazione, un attacco gravissimo e inquietante, da condannare con veemenza.

In un mondo saturato da flussi incessanti di informazioni, spesso frammentate e amplificate senza verifica, il giornalismo rappresenta un faro di chiarezza e verità.

Un giornalismo di qualità non solo racconta i fatti, ma li contestualizza, li approfondisce e li verifica con rigore, offrendo al pubblico strumenti concreti per comprendere la

contemporaneità.

Tempi complessi richiedono, necessariamente, analisi complesse, approfondimenti che esigono tempo, concentrazione e volontà di comprensione: risorse sempre più scarse.

Entra qui in gioco la responsabilità di noi lettori, ascoltatori, destinatari del lavoro dei professionisti della comunicazione. Viviamo immersi in un rumore di fondo continuo, dove le notizie si sovrappongono e moltiplicano su ogni tipo di canale. In questo scenario, saper scegliere le fonti diventa un atto di responsabilità personale e collettiva.

Ogni lettore deve allenare un approccio critico: informarsi correttamente è un dovere che sostiene la convivenza civile e la democrazia.

Non si tratta solo di accumulare informazioni, ma di decidere con consapevolezza quali contenuti meritano attenzione e fiducia. Solo così possiamo costruire una comunità capace di dialogare e prendere decisioni consapevoli, allontanandosi dalle trappole della polarizzazione e della superficialità.

Per questo, valorizzare il giornalismo di qualità e affinare la capacità critica di ogni lettore sono due facce della stessa medaglia: entrambi fondamentali per un'informazione libera nella società contemporanea. Lo sforzo che ci è richiesto oggi è quello di sottrazione, per scovare la qualità in questa marea di parole, immagini e dati.

In questo scenario, il nostro compito di lettori diventa non solo quello di ricevere, ma soprattutto di selezionare: fare uno sforzo consapevole per eliminare il superfluo, distinguere ciò che è rilevante e di valore da ciò che è rumore di fondo.

Solo con questo impegno possiamo valorizzare il giornalismo di qualità, riconoscendo le competenze di chi racconta il nostro tempo e ci aiuta a interpretarlo.

È in fondo la medesima esigenza che avvertiamo oggi anche noi imprenditori e imprenditrici: occorre un approccio selettivo nel porsi di fronte al mare magnum di dati, statistiche e correlazioni in continuo aggiornamento, ormai un flusso continuo.

Serve un atteggiamento attivo, che cerchi con cura e valuti con spirito critico le fonti da cui attingere e preservi il valore della pluralità delle opzioni e della capacità di prendere decisioni.

Fare questo sforzo è un atto di scelta intellettuale e culturale, che ci permette di navigare con consapevolezza nella complessità del presente.

Grazie, e buona serata

Cultura

29 Novembre 2025

Premio Guidarello: una serata dedicata al giornalismo e alla libertà di stampa

Confindustria Romagna premia i protagonisti dell'informazione. Serata con Bruno Vespa sulla complessità del presente tra crisi internazionali, cultura, economia e ambiente



29 Novembre 2025

Il Premio Guidarello 2025 per il giornalismo d'autore, organizzato da Confindustria Romagna con il sostegno di Bper Banca, Coface Creditpartner e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, si è aperto al Teatro Alighieri in un clima segnato dall'attacco alla sede del quotidiano La Stampa.

La serata — accompagnata dalla scenografia ispirata da Le Coq bleu, primo progetto musivo di Marc Chagall, parte della collezione permanente del MAR, e dall'intenso video dedicato alla figura di Guidarello Guidarelli — è stata condotta da Bruno Vespa e presentata da Ilaria Iacoviello.

Sono stati assegnati i riconoscimenti ad Andrea Margelletti e Gianluca Di Feo per la sezione società, Flavia Perina per la cultura, Francesca Fagnani per radio/tv, Mario Sensini per il giornalismo economico.

Per le categorie dedicate alla Romagna, i premi sono andati a Giuseppina Manin, Eliana Di Caro, Massimo Ponti e Renata Archetti, mentre il premio ad honorem è stato conferito a Francesco Ubertini.

In apertura, il presidente di Confindustria Romagna, Mario Riciputi, ha sottolineato il valore del giornalismo d'autore e della libertà di stampa, esprimendo solidarietà al direttore de La Stampa Andrea Malaguti dopo la recente irruzione nella redazione. Ha ricordato il ruolo delle giurie, del Comitato dei Garanti e dei partner che sostengono la manifestazione, evidenziando la continuità dell'eredità di Walter Della Monica.

Il suo intervento ha posto al centro il tema della qualità dell'informazione in un mondo dominato da un

capace di contestualizzare, approfondire e verificare i fatti. Ha richiamato la responsabilità dei lettori, chiamati a esercitare un approccio critico nella scelta delle fonti e nell'orientarsi nel "rumore di fondo" informativo.

Riciputi ha evidenziato come selezione, consapevolezza e capacità di distinguere ciò che è rilevante siano condizioni essenziali per sostenere la democrazia e il dialogo civile. Lo stesso metodo è necessario anche per imprenditori e imprenditrici, chiamati a valutare con attenzione dati e informazioni in continua evoluzione. Ha concluso indicando che valorizzare il giornalismo di qualità e coltivare lo spirito critico dei cittadini sono elementi complementari e indispensabili nella società contemporanea.

L'evento è stato anche occasione per riflettere sui rapporti tra governo nazionale e territorio: il presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale ha richiamato la necessità di collaborazione istituzionale, soprattutto per infrastrutture e per il nodo di Bologna, dopo i recenti confronti su alluvione e sanità.

Il sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni, nel suo saluto, ha ricordato il ruolo essenziale dell'informazione nel leggere i cambiamenti della società e ha sottolineato due obiettivi per la città: l'azzeramento delle liste d'attesa dei nidi e l'arrivo, dal prossimo anno, dei primi laureati in Medicina a Ravenna.

Nel corso della serata, dalle conversazioni tra Bruno Vespa e i premiati sono emersi i temi che attraversano l'attuale stagione del giornalismo: dalla profondità storica e culturale dei musei e dei luoghi identitari ravennati raccontati da Eliana Di Caro all'innovazione scientifica e ambientale dei progetti presentati da Ponti e Archetti, dalla narrazione del turismo come sistema economico integrato richiamata da Emanuele Burioni fino alle analisi politiche e sociali di Flavia Perina (che ha sottolineato come per la prima volta nella storia a capo del governo e dell'opposizione ci siano due donne, Giorgia Meloni ed Elly Schlein, a cui le bambine possono ispirarsi) al racconto delle crisi internazionali (in particolare quella Ucraina) offerto da Margelletti e Di Feo, dalla capacità di indagare la realtà di Francesca Fagnani alla profondità del lavoro sulle leggi di bilancio e le loro preparazioni di Mario Sensini che si è sempre occupato di finanza pubblica (quella del 2026 è la 35esima legge di bilancio di cui scrive). Infine, Francesco Ubertini, ora alla guida del Cineca e del centro di supercalcolo di Leonardo che crea e diffonde gli strumenti della transizione digitale e dell'intelligenza artificiale al sistema delle imprese per assicurare al mondo produttivo nuova capacità competitiva.

□

L'EVENTO AL TEATRO ALIGHIERI

Ravenna

Il galà del Guidarello 'Belve' e le storie locali I premi al giornalismo «più prezioso che mai»

Riciputi (Confindustria): «Informarsi correttamente è un dovere»
Per la sezione radio/tv il riconoscimento è andato a Francesca Fagnani

«Con il governo abbiamo un rapporto 'repubblicano', si confrontano idee e si collabora e cerchiamo di trovare intese. Sulle tematiche dell'alluvione siamo passati dallo scontro alla collaborazione e sulla sanità devo riconoscere che ci sono state assegnate più risorse. Ora la sfida vera è sulle infrastrutture, e in particolare sul nodo di Bologna, e dobbiamo trovare un accordo per il bene di Ravenna e della Romagna». Il presidente della Regione Emilia-Romagna Michele de Pascale interviene, sollecitato da Bruno Vespa che ha condotto ieri sera il premio Guidarello 2025 per il giornalismo d'autore, durante la premiazione all'Alighieri e riflette sui rapporti tra governo nazionale e governo locale. E naturalmente si è parlato anche di informazione. «Il valore della libertà di stampa oggi è più prezioso che mai e al giornale La Stampa, al suo direttore e ai suoi giornalisti, va la nostra vicinanza e solidarietà per l'attacco inquietante da condannare con veemenza». Lo ha ribadito Mario Riciputi, presidente di Confindustria Romagna - che organizza il premio in partnership con Bper Banca, Coface Creditpartner e Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna - all'indomani dell'assalto al quotidiano torinese da parte degli attivisti Propal e ribadisce il ruolo del giornalismo come «faro di chiarezza che verifica con rigore i fatti offrendo strumenti per la comprensione della verità. Viviamo immersi in un rumore continuo e scegliere le fonti è importante, informarsi correttamente è un dovere».

Nel corso della serata, per il giornalismo nazionale sono stati premiati ex aequo nella sezione 'società' Andrea Margelletti, presidente del Centro studi internazionali e consigliere del ministro della difesa, e Gianluca Di Feo analista militare del quotidiano la Repubblica. Nella sezione 'cultura' il premio è andato a Flavia Perina, editorialista de La Stampa e scrittrice, già direttrice del Secolo d'Italia, mentre per la sezione radio/tv premiata Francesca Fagnani per la condu-

zione delle trasmissioni Belve e Belve Crime. Il riconoscimento per il giornalismo economico è andato a Mario Sensini del Corriere della Sera mentre nel giornalismo dedicato alla Romagna nella sezione 'società' premiata Giuseppina Manin per l'articolo sul Corriere della Sera 'Tremila coristi. Un'unica voce per la pace' che racconta l'evento svolto al Pala de André nell'ambito del progetto 'Le vie dell'amicizia' del Ravenna Festival, mentre nella sezione 'cultura' ha vinto Eliana Di Caro per l'articolo 'Il Risorgimento si fa epica narrazione' dedicato ai musei Byron e del Risorgimento nel supplemento domenicale del Sole 24 Ore. Nella sezione 'audiovisivi' vincono Massimo Ponti e Renata Archetti per il progetto 'Life NatuReef', che prevede il ripristino degli habitat sottomarini, il potenziamento della biodiversità, la protezione degli habitat costieri dalle mareggiate e dall'erosione, senza ricorso a barriere artificiali. Infine premio ad honorem, attribuito da Confindustria Romagna, a Francesco Ubertini, presidente del Cineca di Bologna, il consorzio interuniversitario per il calcolo automatico e già Rettore dell'Università di Bologna.

Da parte sua il sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni, nel suo saluto inaugurale, dopo aver ribadito la sua solidarietà ai giornalisti de La Stampa, ha riconosciuto l'importanza del pungolo e della critica del giornalismo: «Il lavoro dell'informazione ci deve aiutare a leggere i cambiamenti della società. Il nostro obiettivo è quello di azzerrare in due anni le liste di attesa ai nidi mentre il prossimo anno a Ravenna avremo i primi laureati in Medicina ribadendo il ruolo della formazione di alto livello».

Giorgio Costa

IL FUTURO

Sollecitato da Bruno Vespa, de Pascale ha detto che «la sfida vera è sulle infrastrutture»



Michele de Pascale premia Francesca Fagnani, conduttrice di 'Belve' e 'Belve Crime'



Alcune immagini del premio Guidarello all'Alighieri: sopra il riconoscimento consegnato a Eliana Di Caro. A sinistra Massimo Ponti e Renata Archetti dialogano con Bruno Vespa. Qui accanto a sinistra la consegna ad Andrea Margelletti e Gianluca Di Feo (foto Corelli)



Ravenna

IL PREMIO GIORNALISTICO DEGLI INDUSTRIALI



Fagnani: «Dante aiuta a comprendere la cronaca»

La giornalista di "Belve" protagonista all'Alighieri nella serata del premio Guidarelli

RAVENNA

Il Premio Guidarelli per il giornalismo d'autore, giunto alla 54ª edizione, è tornato ad animare il teatro Alighieri.

Protagonista più attesa della serata è stata Francesca Fagnani, premiata nella sezione televisione.

La giornalista romana, volto di Belve e Belve Crime, ha rivendicato con ironia il suo percorso: «Come sono passata dalla filologia dantesca a Belve? È la stessa domanda che mi fa mio padre. Ma Dante aiuta parec-

chio a capire i gironi infernali della cronaca» ha risposto Fagnani con la consueta verve alla curiosità di Bruno Vespa.

Il giornalista Rai padrone di casa di Porta a Porta è stato, insieme alla ravennate Ilaria Iacoviello, conduttore di una serata che si era aperta con il saluto del presidente di Confindustria Romagna Mario Ricuputi, alla sua prima edizione da numero uno dell'associazione. Ricuputi ha richiamato con forza il valore del giornalismo nell'epoca dei flussi informativi incontrollati: «In un mondo

saturato di parole e dati, il nostro dovere di lettori è selezionare, eliminare il superfluo e riconoscere la qualità». Non è mancata la solidarietà al quotidiano La Stampa e al suo direttore Andrea Malaguti dopo l'irruzione in redazione a Torino da parte di un gruppo di estremisti pro-pal: «Un attacco gravissimo, da condannare con forza». A seguire l'intervento del sindaco di Ravenna Alessandro Barattoni (anche lui all'esordio), che ha parlato della necessità di un rapporto corretto tra istituzioni e informazione:

«Serve fiducia reciproca e autonomia. Noi amministratori abbiamo bisogno del pungolo del giornalismo». Anche il primo cittadino ha espresso vicinanza ai giornalisti de La Stampa.

La cerimonia ha visto sfilare sul palco tutti i vincitori dell'edizione 2024, tranne l'influenzata Giuseppina Manin. Per il giornalismo nazionale, nella sezione società, premi ex aequo a Andrea Margelletti e Gianluca Di Feo di Repubblica, intervistati da Vespa su scenari internazionali, dalla guerra in



A sinistra in alto Fagnani intervistata da Vespa, sopra una veduta del teatro Alighieri gremito e sotto la premiazione di Margelletti e Di Feo con il sindaco Barattoni e la giornalista Di Caro insignita del Guidarelli "Cultura Romagna" FOTO MASSIMO FIORENTINI

Ucraina ai rapporti tra Putin e Trump.

Per la cultura, riconoscimento a Flavia Perina, che ha dedicato un passaggio al ruolo delle donne nella politica italiana, citando l'attuale premier come esempio positivo «per quelle bambine che vedono la Meloni e pensano che un giorno potrebbero anche loro diventare presidenti del Consiglio». Attimi di TeleMeloni sul palco dell'Alighieri. Nulla di sorprendente. Mentre appare quantomeno discutibile dal punto di vista storico il giudizio tranchant dello stesso Vespa - sempre sul tema donne e politica - espresso sulla ex presidente della Camera, Nilde Iotti: «Politicamente non contava nulla».

Il premio per l'economia è invece andato a Mario Sensini del Corriere della Sera, mentre per il capitolo Romagna la giuria presieduta da Roberto Balzani aveva scelto Giuseppina Manin per il suo racconto del grande concerto di Muti al Ravenna Festival. Nella sezione cultura Romagna premiata Eliana Di Caro, e per gli audiovisivi Massimo Ponti e Renata Archetti con il progetto ambientale Life NatuReef presentato a Geo. Un riconoscimento speciale è stato attribuito a Emanuele Burioni, direttore di Apt Servizi.

Il premio ad honorem è stato consegnato a Francesco Ubertini, presidente del Cineca, figura di riferimento nazionale per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale.

A consegnare il riconoscimento a Francesca Fagnani è stato il presidente della Regione Michele De Pascale, anche lui intervistato da Vespa: «È stato un anno impegnativo. Dalla sanità all'energia, dalle filiere ai dazi, le sfide sono enormi. Non bisogna negare i problemi». Sui rapporti con il governo ha parlato di «un rapporto repubblicano», basato sulla ricerca di collaborazione. «Cerchiamo di trasformare gli scontri - ha detto De Pascale - in terreno di dialogo».



Quanto stai versando nel tuo fondo pensione?

Hai tempo fino al 31/12 per
ottenere il massimo
della deducibilità fiscale.

BCC RAVENNATE
FORLIVESE
E IMOLESE
GRUPPO BCC ICCREA

Messaggio promozionale riguardante forme pensionistiche complementari - prima dell'adesione leggere la Parte I "Le informazioni chiave per l'aderente" e l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità", della Nota informativa del fondo Pensione Aperto Aureo disponibili presso i soggetti incaricati della distribuzione del Fondo e sul sito web della Società www.bccrisparmioeprevidenza.it